

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO MARUCCI



Comune di Ripe San Ginesio

Organo di revisione

Verbale del 06/12/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ripe San Ginesio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Benedetto del Tronto, lì 06/12/2017

L'organo di revisione
Dott. Maurizio Marucci



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Maurizio Marucci, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 17.01.2015;

- ♦ ricevuta in data 04.12.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 09.11.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 24.06.1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 27;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 27.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.005 reversali e n. 1.037 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti, ad esclusione della società DUOMO GPA SRL;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI FERMO SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			150.577,65
Riscossioni	182.148,30	1.182.729,67	1.364.877,97
Pagamenti	165.016,17	1.059.361,08	1.224.377,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			291.078,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			291.078,37

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	291.078,37
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	440.589,31	254.027,04	150.577,65
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	più	903.641,83
Impegni di competenza	meno	884.386,97
Saldo		19.254,86
quota di FPV applicata al bilancio	più	19.976,97
Impegni confluiti nel FPV	meno	4.570,93
saldo gestione di competenza		34.660,90

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.182.729,67
Pagamenti	(-)	1.059.361,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	123.368,59
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	165.179,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	119.464,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	45.715,36
Residui attivi	(+)	186.333,60
Residui passivi	(-)	313.383,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-127.049,86
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		42.034,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	19.976,97	4.570,93
FPV di parte capitale	145.202,80	114.893,48

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	122.762,26	122.762,26
Per contributi in c/capitale dalla Regione	15.726,08	15.726,08
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	80.407,08	80.407,08
Per contributi straordinari	10.070,87	10.070,87
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.132,33	10.132,33
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	9.104,57	9.104,57
Totale	248.203,19	248.203,19

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	13.365,83
Entrate per eventi calamitosi	66.542,74
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.132,33
Totale entrate	90.040,90
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	66.542,74
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	66.542,74

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 63.825,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			150.577,65
RISCOSSIONI	182.148,30	1.182.729,67	1.364.877,97
PAGAMENTI	165.016,17	1.059.361,08	1.224.377,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			291.078,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			291.078,37
RESIDUI ATTIVI	65.885,47	186.333,60	252.219,07
RESIDUI PASSIVI	46.623,75	313.383,46	360.007,21
<i>Differenza</i>			-107.788,14
<i>meno FPV per spese correnti</i>			4.570,93
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			114.893,48
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			63.825,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	109.709,15	13.557,61	63.825,82
di cui:			
a) parte accantonata		13.488,98	30.417,07
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			13.473,19
e) Parte disponibile (+/-) *	109.709,15	68,63	19.935,56

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	252.578,71	182.148,30	65.885,47	- 4.544,94
Residui passivi	224.418,98	165.016,17	46.623,75	- 12.779,06
		RISULTATO GESTIONE RESIDUI		8.234,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	42.034,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.034,09
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.141,76
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.686,70
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.779,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.234,12
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.034,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.234,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		13.557,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	63.825,82

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	28.916,13
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.500,94
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	30.417,07

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo da parte investimenti	7.373,19
Minori residui passivi Titolo II	6.100,00
TOTALE PARTE DESTINATA	13.473,19

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

E' stato applicato il metodo ordinari, in base al quale il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per la costituzione del fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.500,94 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente, per il 2016, ai sensi dell'art. 44 comma 2 del D.L. 189/2016, non concorre alla realizzazione degli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	2015	2016
I.M.U.	228.997,66	228.314,80	220.501,69
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	26.559,21	15.395,22	9.998,83
T.A.S.I.	36.241,56	39.278,93	776,65
Addizionale I.R.P.E.F.	48.228,43	44.894,37	48.227,51
Imposta comunale sulla pubblicità	3.420,00	4.159,47	5.219,51
Imposta di soggiorno			
5 per mille		131,74	257,10
Altre imposte	243,09		
TOSAP	2.883,87	1.582,00	1.595,00
TARI	114.000,00	118.680,74	122.762,26
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	3.000,00	10.646,00	3.367,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	382,00	185,98	178,95
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	192.709,45	161.691,58	183.174,39
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	656.665,27	624.960,83	596.058,89

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	9.998,83	5.417,36	54,18%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	3.367,00	564,00	16,75%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	13.365,83	5.981,36	44,75%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	44.121,67	11.866,54	25.722,49
Riscossione	44.121,67	11.866,54	25.722,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	35.500,16	24.076,85	87.859,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.738,23	30.164,53	24.383,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	40.844,90	30.678,53	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	19.478,40		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	46.806,23	37.239,22	23,00
Altri trasferimenti			10.500,00
Totale	167.367,92	122.159,13	122.766,33

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	133.779,92	123.116,99	100.986,36
Proventi dei beni dell'ente	16.544,76	17.900,26	5.012,19
Interessi su anticip.ni e crediti	27,01	28,64	0,06
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	27.615,64	21.163,28	11.267,27
Totale entrate extratributarie	177.967,33	162.209,17	117.265,88

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	68.989,62	117.010,94	-48.021,32	58,96%
Mense scolastiche	20.345,45	34.599,62	-14.254,17	58,80%
Colonie estive	2.820,00	2.408,00	412,00	117,11%
Impisanti sportivi	3.641,60	20.992,33	-17.350,73	17,35%
Lampede votive	10.316,30	2.389,59	7.926,71	431,72%
Trasporti scolastici	1.606,00	36.886,63	-35.280,63	4,35%
Totali	107.718,97	214.287,11	-106.568,14	50,27%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2014	2015	2016
accertamento	11.442,85	10.506,48	10.132,33
risossione	11.442,85	3.633,40	6.142,13
%risossione	100,00	34,58	60,62

I proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati vincolati in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	197.776,65	220.145,52	22.368,87
102	imposte e tasse a carico ente	14.166,02	15.307,54	1.141,52
103	acquisto beni e servizi	451.526,73	515.010,72	63.483,99
104	trasferimenti correnti	134.316,89	88.712,66	-45.604,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	20.396,28	9.955,57	-10.440,71
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.852,38	8.103,00	3.250,62
110	altre spese correnti	8.861,83	9.392,25	530,42
TOTALE		831.896,78	866.627,26	34.730,48

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono state sostenute spese per incarichi di collaborazione autonoma .

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 71,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 9.955,57. L'ente ha usufruito della sospensione del pagamento delle rate di mutuo previsto dal D.L. 189/2016.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,10 %.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state sostenute spese per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,64%	2,11%	0,99%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	24.392,56	20.396,28	9.955,57
Quota capitale	79.938,07	76.282,92	17.759,71
Totale fine anno	104.330,63	96.679,20	27.715,28

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 27.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	100,00	596,73	5.809,46	3.806,79	10.491,39	77.395,70	98.200,07
di cui Tarsu/tari		596,73	5.809,46	3.806,79	10.491,39	30.201,15	50.905,52
di cui F.S.R o F.S.						15.541,26	15.541,26
Titolo II	300,00			20.260,76		60.241,96	80.802,72
di cui trasf. Stato						48,73	48,73
di cui trasf. Regione						48.231,11	48.231,11
Titolo III	2.740,00	113,92	5.732,93	5.750,63	9.336,66	21.071,77	44.745,91
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		113,92	2.332,93	2.356,43	1.278,02	737,42	6.818,72
di cui sanzioni CdS						3.990,20	3.990,20
Tot. Parte corrente	3.140,00	710,65	11.542,39	29.818,18	19.828,05	158.709,43	223.748,70
Titolo IV						16.357,23	16.357,23
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						16.357,23	16.357,23
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.357,23	16.357,23
Titolo VI						9.104,57	9.104,57
Titolo IX	612,00	114,20		120,00		2.162,37	3.008,57
Totale Attivi	3.140,00	710,65	11.542,39	29.818,18	19.828,05	184.171,23	252.219,07
PASSIVI							
Titolo I	2.446,55	632,46	556,67	10.900,97	21.131,26	213.000,55	248.668,46
Titolo II						33.300,90	33.300,90
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	3.764,31	6.889,56		301,97		67.082,01	78.037,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato nel corso del 2016 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati e/o riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Fermo Spa
Economo	Rag. Luca Bettucci
Altri Agenti contabili	Dott. Andrea Pacioni

La società DUOMO GPA Srl, incaricata della riscossione coattiva, non ha reso il conto della gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha rinviato all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	7.415.839,54	-27.619,86	7.388.219,68
Immobilizzazioni finanziarie	619.993,00	0,00	619.993,00
Totale immobilizzazioni	8.035.832,54	-27.619,86	8.008.212,68
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	252.578,71	-359,64	252.219,07
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	150.577,65	140.500,72	291.078,37
Totale attivo circolante	403.156,36	140.141,08	543.297,44
Ratei e risconti	2.597,93	-1.664,85	933,08
Totale dell'attivo	8.441.586,83	110.856,37	8.552.443,20
Passivo			
Patrimonio netto	3.210.555,44	-210.708,96	2.999.846,48
Conferimenti	4.628.470,33	194.764,54	4.823.234,87
Totale Debiti	602.561,06	126.800,79	729.361,85
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	8.441.586,83	110.856,37	8.552.443,20
Conti d'ordine	34.731,29	132,30	34.863,59

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

San Benedetto del Tronto, li 06/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Marucci

